

TAVOLO TECNICO DI COORDINAMENTO E DI CONTROLLO (EX ART. 10 LEGGE REGIONALE 25/2017)

PREMESSA

La l.r. 25/2017 al fine di promuovere il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, prevede un apposito Tavolo tecnico al quale partecipano: il Presidente della Regione, o suo delegato, che lo presiede, e, previa intesa, un rappresentante designato dal Provveditorato regionale per l'Amministrazione penitenziaria, un rappresentante designato dal direttore dell'Ufficio interdistrettuale dell'esecuzione penale esterna, un rappresentante designato dal direttore del Centro per la giustizia minorile, nonché un rappresentante del Consiglio delle autonomie locali e un rappresentante del tavolo del terzo settore dagli stessi designati.

COMPITI E FUNZIONI

Il tavolo tecnico ha funzione di coordinamento e controllo relativamente alla realizzazione degli interventi di tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria attivati dai diversi uffici regionali, così come definiti negli articolati della legge regionali stessa, svolge attività nei seguenti ambiti:

- Raccolta dei dati relativi all'analisi dei bisogni per le aree sanitaria, socio-sanitaria, sociale, socio lavorativa;
- Pianificazione integrata e coordinata nonché armonizzazione dei piani e delle iniziative;
- Condivisione di metodologie e linguaggi comuni a supporto delle attività;
- Monitoraggio delle attività e dei risultati;
- Promozione e rafforzamento dei rapporti di collaborazione e diffusione di buone pratiche.

Al fine di garantire la necessaria integrazione alle sedute del Tavolo potranno essere invitati a partecipare rappresentanti delle Direzioni generali coinvolte e/o interessate alle specifiche politiche previste dalla legge regionale 25/ 2017.

Ai lavori del Tavolo potranno, su invito del Presidente, essere chiamati a partecipare i rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, qualora gli argomenti d'interesse lo rendano opportuno.

Il tavolo tecnico elabora una relazione annuale fornendo osservazioni, dati e materiale utile all'analisi dello stato di avanzamento del complesso dei piani e degli interventi realizzati per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria.

INTEGRAZIONI E SOSTITUZIONI

La composizione del Tavolo potrà essere aggiornata in relazione ad eventuali modifiche di natura organizzativa e i componenti nominati possono essere sostituiti,

con nuove o nuovi componenti aventi competenze e ruoli analoghi, nel rispetto di quanto definito dalla legge regionale stessa.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Tavolo tecnico, quale sede permanente di coordinamento e di controllo, è convocato con cadenza almeno semestrale dal Presidente che ne stabilisce l'ordine del giorno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei/delle componenti. La convocazione, contenente l'ordine del giorno, è comunicata ai componenti per posta elettronica. In casi di particolare necessità e urgenza il Tavolo può essere convocato in altre forme e in tempi diversi.

La partecipazione al Tavolo è resa a titolo gratuito.

I componenti del Tavolo possono proporre al Presidente specifici argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

Durante le riunioni, possono essere esaminati, su proposta del Presidente, anche argomenti urgenti non inseriti all'ordine del giorno.

In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, la conduzione dei lavori è affidata a un/a rappresentante delegato/a.

La segreteria operativa del Tavolo è assicurata dalla Direzione generale competente per materia.